



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **513**

in data **06/05/2022**

OGGETTO:

Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio digitale di pratiche amministrative concernenti i servizi comunali e in ambito SUAPE relativamente all'esercizio dell'attività di impresa per un periodo di tre anni rinnovabile per ulteriori tre - CIG 9182223221. Determina a contrarre.

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- il 19 febbraio 2021 è entrato in vigore il Regolamento che disciplina il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Regolamento UE 2021/241), il quale prevede che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- su tali basi, in data 30 aprile 2021, l'Italia ha trasmesso in via ufficiale alla Commissione Europea la versione definitiva del proprio PNRR che si articola sui seguenti tre assi principali:
 - digitalizzazione e innovazione;
 - transizione ecologica;
 - inclusione sociale;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, ha dettato, in ambito nazionale, disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo le funzioni di competenza delle differenti amministrazioni implicate nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee;
- con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti ripartizioni di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

rilevato che:

- a) il COVID-19 ha dimostrato, e tutt'oggi dimostra, che i cittadini sono in grado di cambiare velocemente le loro abitudini ed aspettative, nonché che il ricorso al digitale costituisce un'importante leva per favorire una crescita economica e sociale più sostenibile, e per diventare più resilienti;
- b) nel futuro gli investimenti nel digitale saranno prioritari, sia nell'ambito privatistico che in quello pubblico: la Pubblica Amministrazione dovrà sostenere ed offrire servizi digitali nativi garantendo semplicità, immediatezza e concretezza nella gestione dei singoli affari, senza tralasciare la necessità di supportare tutti quegli utenti che hanno difficoltà di approccio al mondo digitale;

ricordato che nell'ambito dei processi di digitalizzazione ed innovazione, nel solco di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale e dalle relative disposizioni attuative, l'Amministrazione comunale ha previsto il potenziamento dei canali di acquisizione telematica delle istanze dei cittadini provvedendo nell'anno 2021 all'attivazione di una specifica piattaforma a riguardo, denominata "La Stanza del Cittadino", come da obiettivo indicato nel Piano delle performance 2021/2023 approvato con propria deliberazione n.61 del 13/04/2021;

considerato che la predetta Piattaforma, attivata lo scorso Novembre 2021, ha superato con successo le fasi di testing ed è stata utilizzata per l'acquisizione delle istanze relative ad un primo set di bandi/iniziativa, con possibilità, in alcuni casi, tenuto conto delle caratteristiche delle potenziali platee di beneficiari e/o interessati, di consentire una

presentazione ibrida delle domande, ovvero anche tramite i canali cartacei tradizionali, al fine di evitare situazioni discriminatorie nei confronti dei cittadini non in possesso di adeguati strumenti e/o conoscenze in ambito informatico;

atteso che:

- è intendimento dell'Amministrazione promuovere ulteriormente il ricorso alla predetta Piattaforma, il cui utilizzo consente l'ottimizzazione dei processi interni ed il perseguimento di maggiori efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche mediante una ridefinizione dei principali obiettivi di performance per il triennio 2022/2024, garantendo comunque supporto nel ricorso a tali tecnologie a quei cittadini che ne abbiano bisogno;
- in prospettiva di supportare la cittadinanza più in difficoltà nell'utilizzo dei sistemi informatici in generale, nella programmazione biennale 2022/2023 delle acquisizioni di beni e servizi, assunta ai sensi dell'articolo 21, comma 6 del decreto legislativo n.50/2016, è stata prevista l'acquisizione, per un periodo sino a sei anni, decorrente in via presuntiva dal 01/07/2022, di un servizio di supporto, consulenza, elaborazione ed invio in formato digitale di pratiche amministrative e commerciali, attraverso l'apertura di uno sportello fisico presidiato da operatori esterni, da denominarsi "S'Aggiudu Ses Tui";

dato atto che le finalità del predetto sportello sono da individuarsi:

- nella necessità di garantire la massima inclusione, accessibilità, usabilità ed integrazione dei cittadini nella fruizione servizi comunali online;
- nella necessità di dare supporto e consulenza:
 - a) al cittadino, in merito a tutte le iniziative e prestazioni comunali attivabili oggi ed in futuro dal Comune di Sestu attraverso il portale la "Stanza del cittadino" o tramite analoghe piattaforme telematiche che potranno essere implementate nel tempo;
 - b) alle attività economiche e agli aspiranti imprenditori, relativamente alla presentazione delle pratiche relative all'esercizio dell'attività di impresa attivabili all'interno del territorio comunale tramite la piattaforma "Sardegna imprese_Suape";

ritenuto che lo sportello in parola possa collocarsi nell'ambito dell'asse "digitalizzazione e innovazione" del PNRR adottato da Governo italiano, anche se ai fini del suo avvio si farà ricorso integralmente a risorse comunali;

preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n.40 del 24/03/2022, ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del decreto legislativo n.50/2016, è stato approvato il progetto relativo all'apertura del predetto sportello "S'Aggiudu Ses Tui" caratterizzato dall'offerta, attraverso l'individuazione di un operatore economico, dei menzionati servizi alla popolazione, per un periodo di tre anni rinnovabile per ulteriori tre, ricomprensivo e/o specificante:

- la relazione tecnico-illustrativa, includente l'allegato declinante i costi orari della manodopera presi a riferimento per la determinazione del prezzo a base di gara;
- il quadro economico complessivo relativo all'affido dei servizi in oggetto, ricomprensivo, ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs 50/2016 e del Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 21.10.2021 avente

oggetto il “Regolamento per la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall’art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Approvazione ”, gli importi da destinare al fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti;

- il costo massimo stimato del servizio pari a euro 531.895,00 oltre IVA per 117.016,90, pari a complessivi euro 648.911,90 IVA compresa;
- il capitolato speciale ricomprendente tutte le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- i criteri di valutazione dell’offerta;
- l’indicazione delle risorse atte al finanziamento dell’iniziativa;

dato atto che, come acclarato nella suddetta deliberazione n.40 del 24/03/2022, il servizio oggetto di affidamento è valutato come non suddivisibile in lotti ai sensi dell’articolo 51 del Codice dei contratti pubblici in quanto si sostanzia nell’apertura di un unico sportello rappresentante il punto di contatto tra amministrazione e cittadini; non essendo inoltre previsti per la partecipazione alla gara determinate capacità economica e finanziaria o capacità tecniche e professionali ai sensi dell’articolo 83 del medesimo Codice non sussistono ostacoli alla partecipazione alla procedura da parte delle micro, piccole e medie imprese;

visto l’articolo 183, comma 6, del decreto legislativo n.267/2000 ai sensi del quale gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili; non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo a impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all’articolo 1677 del Codice Civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione”;

dato atto che la spesa oggetto dell’appalto di cui alla presente è imputabile anche sugli esercizi 2025-2028 poiché rientra nella fattispecie di cui alla lettera b) del predetto articolo 183, comma 6;

verificato che, ai sensi della delibera dell’ ANAC n.1121/2020, il contributo da versare alla stessa Autorità per la gara da esperirsi ai fini dell’affido dei servizi in narrativa risulta definito in euro 375,00 da impegnarsi sul Capitolo n.895 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”, Missione 1, Programma 8, Esercizio 2022;

visti:

- l’articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute

essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n.50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

considerato che:

- trattasi di affidamento a rilevanza comunitaria in quanto lo stesso supera la soglia comunitaria fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera c, del citato Decreto Legislativo n.50/2016;
- il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 Decreto Legislativo n.50/2016;
- l'aggiudicazione è disposta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi ad opera della deputata Commissione sulla base dei parametri e dei criteri di valutazione dell'offerta allegati alla presente, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo n.50/2016;
- l'articolo 37, comma 1, ultimo periodo, del decreto legislativo n.50/2016, prevede che "Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente (40.000,00 euro), le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto;
- non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dal citato articolo 38 del Codice dei contratti;
- se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, procede secondo una delle seguenti modalità ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del decreto legislativo n.50/2016:
 - ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge n.56 del 7 aprile 2014;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sei mesi dopo dalla entrata in vigore del Codice, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia, così come previsto dall'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n.50/2016;
- fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui sopra si applica l'articolo 216, comma 10, che stabilisce che "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto legge

n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni, dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012”;

vista la Legge Regionale n.24 del 20 ottobre 2016 ed in particolare l'articolo 27 relativo all'applicazione dell'articolo 37 del decreto legislativo n.50 del 2016, a norma del quale fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n.50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo;

rilevato che questa stazione appaltante è iscritta alla "Anagrafe unica delle stazioni appaltanti" presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-ter del D.L. 179/2012;

considerato che dal 18 ottobre 2018, come previsto dall'articolo 85 del citato decreto legislativo n.50/2016, è entrato in vigore il Documento di gara unico europeo (DGUE) che dovrà essere predisposto in conformità alle regole tecniche previste da AgID ai sensi dell'articolo 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

atteso che risultano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n.488/1999 e art. 1, comma 449, legge n.296/2006); la violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n.95/2012 (Legge n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del decreto legge n. 98/2011 (Legge n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni (e quindi anche per gli enti locali) di avvalersi di convenzioni Consip:
 - per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n.135/2012);
 - per l'acquisizione di beni e servizi informatici in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;
 - per l'acquisizione di beni e servizi, secondo le soglie di valore indicate, individuati annualmente in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del decreto legge 66/2014, convertito dalla legge n.89/2014;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art.1, comma 450, legge n.296/2006). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n.95/2012;

preso atto che dalle verifiche effettuate:

- non risultano attive convenzioni aventi a oggetto il servizio di cui trattasi presso soggetti aggregatori con particolare riferimento a Consip e Sardegna CAT;
- non risultano servizi corrispondenti a quelli necessitati dall'Ente inseriti nel catalogo del Mercato Elettronico per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (MEPA);

dato atto che in applicazione del citato articolo 37, comma 3 del Decreto Legislativo 50 del 2016, per l'espletamento delle procedure di gara verrà utilizzata la Centrale regionale di committenza SardegnaCAT, individuata dalla delibera dell'ANAC numero 58 del 22 luglio 2015 e che tale procedura di gara sarà pertanto interamente gestita con il sistema telematico di negoziazione della suddetta Centrale di committenza, a norma dell'articolo 58 dello stesso Decreto;

visto il decreto legislativo n.118/2011;

viste:

- la delibera di Consiglio Comunale n.66 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024 ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000, recante anche il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 nel quale sono inseriti anche i servizi di cui al progetto in oggetto, identificati dal codice unico di intervento (CUI) S80004890929202200016 e afferenti il CPV principale 79998000-6;
- la delibera di Consiglio Comunale n.67 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il bilancio finanziario 2022/2024, nel cui capitolo di spesa n.895 del periodo di riferimento sono state stanziare le risorse atte alla copertura finanziaria della spesa derivante dall'affido dei servizi in argomento,

rilevato che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara, così come attribuito dall'ANAC (in passato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) su richiesta delle stazioni appaltanti;

constatato che l'Ufficio ha provveduto alla registrazione dell'affidamento del servizio in oggetto presso il sito dell'ANAC in data 11/04/2022 cui ha fatto seguito l'attribuzione del CIG 9182223221;

ritenuto che ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n.81/2008 ai fini dell'esecuzione del contratto correlato all'affido dei servizi di cui trattasi non ricorrano rischi da interferenza in quanto le lavorazioni e le attività oggetto di affidamento sono espletate in siti terzi rispetto all'Ente e che pertanto non si ritiene necessario provvedere alla stesura del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI); i costi della sicurezza sono pertanto pari a 0;

dato atto che, ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire ed assicurare la massima inclusione, accessibilità, usabilità ed integrazione dei servizi della Pubblica Amministrazione a tutti i cittadini ed attività economiche;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di supporto, consulenza, elaborazione ed invio digitale di pratiche amministrative concernenti i servizi comunali e in ambito SUAPE relativamente all'esercizio dell'attività di impresa per un periodo di tre anni, decorrente in via presuntiva dal 01/07/2022 rinnovabile per ulteriori tre anni alle medesime condizioni;
- le clausole ritenute essenziali sono previste nel relativo capitolato, allegato alla presente;
- il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo n.50/2016 attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

ai sensi dell'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 70 per l'offerta tecnica e punti 30 per l'offerta economica, secondo i parametri indicati nell'allegato alla presente;

vista la deliberazione della Giunta comunale n.220 del 20/12/2013 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu a norma dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo numero n.165/2001, i cui obblighi di condotta, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dello stesso, si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione; a tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, sono inserite, apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione dei medesimi obblighi;

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 15/04/2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2021/23, al cui articolo 20 è prevista, tra le altre misure per la prevenzione della corruzione, la stipula di un patto di integrità con l'Amministrazione quale presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti alle gare di appalto di importo superiore a 1.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n.190/2012;

visto il "Patto di integrità" approvato con delibera della Giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso pertanto deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura di gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

attestata in capo al sottoscritto firmatario del presente provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi a i sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con la citata delibera di Giunta n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

tenuto conto di quanto precede e per le motivazioni sopra espresse assunte a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di indire una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio denominato "S'aggiudu Ses Tui", consistente nell'apertura di uno sportello a servizio della cittadinanza, per il supporto, la consulenza, l'elaborazione e l'invio digitale di pratiche amministrative concernenti i servizi comunali e in ambito SUAPE relativamente all'esercizio dell'attività di impresa, per un periodo di tre anni, decorrente in via presuntiva dal 01/07/2022 rinnovabile, per ulteriori tre anni alle medesime condizioni oggetto di aggiudicazione; in rapporto a tale ultima previsione il calcolo del valore stimato dell'appalto è pertanto effettuato in conformità a quanto disposto dall'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo n.50/2016;
2. di espletare la gara in parola, ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo n.50/2016, mediante procedura aperta in quanto trattasi di procedura a rilevanza comunitaria

superando l'importo stimato dell'appalto la soglia fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera c, del medesimo Decreto Legislativo n.50/2016;

3. di dare atto che:

- per lo svolgimento della procedura di gara verrà utilizzata la Centrale regionale di committenza SardegnaCAT;
- l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo n.50/2016, con utilizzo dei parametri indicati nell'allegato alla presente ed applicazione della seguente ripartizione del punteggio: punti 70 per l'offerta tecnica e punti 30 per l'offerta economica;
- il costo stimato dell'appalto, tenuto conto del costo orario del servizio posto a base di gara pari ad euro 35,00 oltre IVA, risulta pari ad euro 265.947,5 oltre IVA per i primi tre anni di affidamento, ovvero pari ad euro 531.895,00 nel caso dell'eventuale rinnovo del servizio per ulteriori tre anni secondo quanto previsto dal Capitolato;

4. di stabilire i seguenti requisiti di partecipazione alla procedura di gara:

a) assenza motivi di esclusione:

assenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;

b) requisito di idoneità professionale ex articolo 83, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016:

iscrizione alla Camera di Commercio per attività corrispondente o comunque coerente con i servizi oggetto di affidamento;

5. di dare atto che il requisito di idoneità professionale di cui al precedente punto 4, lettera b), deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale di imprese, sia dalla mandataria che dalle mandanti;

6. di approvare l'allegata documentazione composta da:

1. capitolato speciale di appalto;
2. criteri di valutazione dell'offerta;
3. costo della manodopera
4. quadro economico complessivo;

6. di dare atto che l'importo presunto complessivo derivante dall'affido del servizio, considerato anche l'eventuale rinnovo dello stesso per un ulteriore triennio rispetto ai primi tre anni oggetto di affidamento, è pari a complessivi euro 659.765,33, di cui:

- a) euro 531.895,00 oltre IVA, pari ad euro 648.911,9 IVA compresa quale costo stimato dell'appalto, tenuto conto del possibile e previsto rinnovo dello stesso al termine dei primi tre anni oggetto di affidamento;
- b) euro 10.478,43 quale fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo n.50/2016 e del Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n.171 del 21/10/2021;
- c) euro 375,00 quale contributo Anac, per la procedura di gara;

7. di garantire la copertura finanziaria dell'importo complessivo di euro 648.911,90, relativo al costo massimo del servizio, comprensivo dell'eventuale proroga triennale dello stesso, pari ad euro 531.895,00, oltre IVA per 117.016,90, mediante l'assunzione delle seguenti prenotazioni di impegno spesa:

Anno 2022 (sei mesi: luglio – dicembre)

euro 54.076,00 sul capitolo n.895/2022 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione n.1, Programma n.8;

Anno 2023

euro 108.151,98 sul Capitolo n.895/2023 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2024

euro 108.151,98 sul Capitolo n.895/2024 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1 , Programma 8;

Anno 2025

euro 108.151,98 sul Capitolo n.895/2025 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2026

euro 108.151,98 sul Capitolo n.895/2026 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2027

euro 108.151,98 sul Capitolo n.895/2027 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2028 (sei mesi: gennaio – giugno)

euro € 54.076,00 sul Capitolo n.895/2028 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

8. di garantire la copertura finanziaria della della spesa pari a euro 10.478,43 quale fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti quantificati, ai sensi dell’articolo 113 del d.lgs 50/2016 e del Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 21.10.2021 mediante l’assunzione dei seguenti impegni di spesa:

Anno 2022 (sei mesi: luglio – dicembre)

euro 6.685,23 sul capitolo n.895/2022 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione n.1, Programma n.8;

Anno 2023

euro 628,70 sul Capitolo n.895/2023 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2024

euro 628,70 sul Capitolo n.895/2024 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2025

euro 628,70 sul Capitolo n.895/2025 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2026

euro 628,70 sul Capitolo n.895/2026 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2027

euro 628,70 sul Capitolo n.895/2027 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

Anno 2028 (sei mesi: gennaio – giugno)

euro 649,70 sul Capitolo n.895/2028 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”,
Missione 1, Programma 8;

9. di impegnare l'importo di euro 375,00, quale contributo Anac, per la procedura di gara in oggetto, sul Capitolo n.895 “Supporto per i servizi digitali al cittadino”, Missione 1, Programma 8, Esercizio 2022;
10. di procedere, ai sensi del Regolamento Comunale per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni, alla nomina del Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, predisposizione della documentazione di gara e cura della procedura di affidamento in oggetto nella persona della Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, all'interno del quale è incardinato l'Ufficio Appalti e contratti operante come servizio Centralizzato;
11. di dare atto che ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del citato decreto legislativo n.50/2016, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
12. di disporre la non pubblicazione della documentazione alla presente allegata ai fini della non discriminazione degli operatori economici e dell'imparzialità del procedimento, disponendo che la stessa sia resa nota contestualmente alla pubblicazione della relativa gara;
13. di individuare nel sottoscritto dott. Filippo Farris il responsabile unico del procedimento di cui trattasi;
14. di trasmettere il presente atto all'Ufficio appalti e contratti per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto stabilito dalle norme regolamentari in materia vigenti.

Il responsabile del Settore

Dott. Filippo Farris



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 513 del 06.05.2022

Oggetto: Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio digitale di pratiche amministrative concernenti i servizi comunali e in ambito SUAPE relativamente all'esercizio dell'attività di impresa per un periodo di tre anni rinnovabile per ulteriori tre - CIG 9182223221. Determina a contrarre.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2022	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	54.076,00
U	2023	895	0	D00513	1	Incentivi tecnici Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	628,70
U	2023	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	108.151,98
U	2024	895	0	D00513	1	Incentivi tecnici Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	628,70
U	2024	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	108.151,98
U	2025	895	0	D00513	1	Incentivi tecnici Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	628,70
U	2025	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	108.151,98
U	2026	895	0	D00513	1	Incentivi tecnici Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	628,70
U	2026	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	108.151,98
U	2027	895	0	D00513	1	Incentivi tecnici Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	628,70

U	2027	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	108.151,98
U	2028	895	0	D00513	1	Incentivi tecnici Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	649,70
U	2028	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	54.076,00
U	2022	895	0	D00513	1	Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica attraverso l'apertura di uno sportello dedicato per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	12279	375,00
U	2022	895	0	D00513	2	Incentivi tecnici Servizio di supporto e consulenza alla cittadinanza ed alle imprese per l'elaborazione e l'invio di pratiche amministrative per via telematica per un periodo di tre anni rinnovabile-9182223221	0	6.685,23

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 06.05.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 30.05.2022

L'impiegato incaricato